



N. 8 Reg.

Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

seduta: ORDINARIA

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE DI SVILUPPO.**

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala riunioni della Regola di Campolongo in Via Nazionale n. 46, si riunisce il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
• Alessandra BUZZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Paolo TONON	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Bruno DE BENEDET	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Elvis TOMMASINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Teo DORIGUZZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Giulia DE MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Mauro FAVERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Alfia POMARE'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Laura POMARE'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Lionello VIRGILI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALI	10	=

Presiede il Signor *Alessandra BUZZO*, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il *dott. Mario MOLINARI*, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente al Consiglio che sono stati espressi ed acquisiti sulla relativa proposta i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 - n. 267.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

L'CARICATO

- 7 MAG 2010

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che il Piano Generale di Sviluppo del Comune è previsto come allegato obbligatorio dall'art.165, 7^a comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- Che esso comporta il confronto delle linee programmatiche, di cui all'art.46, con le reali possibilità operative e finanziarie dell'Ente ed esprime, per la durata del mandato amministrativo, le linee dell'azione dell'Ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, dei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti ed acquisibili;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di questo Comune n.29 del 25.06.2009, esecutiva, che approva le linee programmatiche e indirizzi generali di governo;

CONSIDERATO che il Piano Generale di Sviluppo deve essere deliberato dal Consiglio precedentemente al primo bilancio annuale del mandato con i relativi allegati tra cui la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale;

UDITA la relazione illustrativa dell'Assessore signor Paolo TONON;

SENTITO il consigliere Sig. Lionello VIRGILI il quale afferma che quello all'esame è un programma vasto, riguardante vari settori dell'attività amministrativa, che rischia di rimanere tuttavia una dichiarazione d'intenti se non si concretizzano i finanziamenti che sostengono i diversi interventi, per cui ritiene che non bisogna illudersi di fronte alla realtà;

SENTITO il consigliere Sig. Bruno DE BENEDET che sottolinea che nel primo anno del mandato amministrativo di questa compagine sono stati attuati alcuni interventi e che invita a considerare che l'attività dell'Amministrazione non riguarda solo le opere pubbliche, ma anche altri settori, quali quello sociale e culturale, altrettanto importanti nella vita di una comunità;

UDITO infine il consigliere TONON che riferisce che a suo avviso vi sono le premesse per il conseguimento degli obiettivi che l'Amministrazione si è posta;

VISTO l'art.165, 7^a comma, del D.Lgs.n.267/2000;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno datato 17 dicembre 2009, pubblicato nella G.U. n.301 del 29.12.2009, con il quale è stato differito al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 dei vari Responsabili dei servizi;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il Piano Generale di Sviluppo, secondo quanto previsto dall'art.165, 7^a comma, del D.Lgs. n.267/2000, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Pareri art. 49 e 153, comma 5°, del D.Lgs. 267/2000

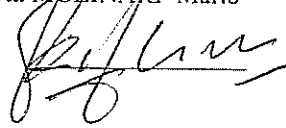
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

FAVOREVOLE

CONTRARIO

dott. MOLINARI Mario

data 29 APR. 2010



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

FAVOREVOLE

CONTRARIO

geom. SCATTOLO Danilo

data 29 APR. 2010



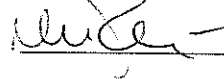
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

rag. POMARE' Dina

data 29 APR. 2010



IL PRESIDENTE
Alessandra BUZZO
Alessandra Buzzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI
Mario Molinari

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno - 7 MAG 2010 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi 27 MAG 2010

IL MESSO COMUNALE

F.RO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Comune per quindici giorni consecutivi dal - 7 MAG 2010 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi 25 MAG 2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.RO

Dott. Mario MOLINARI

F.RO

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 4^o comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001, n. 267

E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3^o comma - del Decreto Legislativo 18.08.2001 - n. 267, in data 18/05/2010

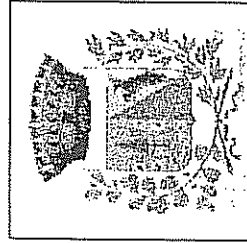
E' stata REVOCATA con delibera G.C./CC n. _____ del _____

Data 25 MAG 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.RO

Dott. Mario MOLINARI



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE
(Provincia di Belluno)

PIANO GENERALE DI SVILUPPO

2009/2014

INTRODUZIONE

Il Piano Generale di Sviluppo dell'Ente costituisce un documento obbligatorio previsto dall'art. 165, comma 7, del Decreto Legislativo 08.08.2000 – n. 267, che però si limita solo a menzionarlo. Sopperendo a tale lacuna, il Principio Contabile n. 1, al punto 12, prevede alcuni requisiti; esso comporta il confronto con le linee programmatiche di cui all'art. 46, con le reali possibilità operative dell'Ente ed esprime, per la durata del mandato in corso (2009/2014), le linee dell'azione dell'Ente stesso e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e nelle opere pubbliche da realizzare.

Il documento, richiamato di passaggio dal comma 7 dell'art. 165 del T.U.E.L. e ribadito anche dall'art. 13, comma 3°, del D.Lgs. 170/2006, assume, nell'assetto proposto, contenuti peculiari che permettono di inserirlo armonicamente nel quadro complessivo degli atti di programmazione, andando a posizionarsi nella dimensione di strumento e collegamento tra il Programma di Mandato e la Relazione Previsionale e Programmatica annuale.

Di seguito vengono indicate le linee programmatiche che l'Amministrazione intende perseguire nel quinquennio 2009/2014:

OBIETTIVI

Nel settore scolastico: è ritenuta fondamentale l'esigenza dell'apertura della Scuola "Arti e Mestieri" al fine di creare degli sbocchi per il futuro professionale di tanti giovani che sarebbero altrimenti costretti a lasciare la propria terra per trovare un'occupazione.

L'Amministrazione avrà grande attenzione per la valorizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, col fine di creare in loro una coscienza civica che ne faciliti l'inserimento nella società civile.

Il sostegno all'iniziativa della realizzazione di un nido integrato per i bambini in tenera età costituisce altro impegno dell'Amministrazione nel settore.

Nel settore dello sport e del tempo libero si interverrà:

- sul palazzetto dello sport – l'intervento previsto è di €. 270.000,00 finanziato con contributo regionale e fondi "Letta"
- sui campi da tennis con la realizzazione di un campo polifunzionale con pavimentazione in sintetico; intervento di €. 46.387,20 finanziato per €.30.000,00 con contributo regionale

- sul parco di Medola, provvedendo con idonei interventi manutentivi a trame buoni risultati di gestione e funzionalità.

Non sarà trascurato il movimento sportivo invernale, anche per la funzione che gli viene riconosciuta di costituire un importante attrattiva turistica

Nel settore ambientale e turistico:

- sarà compiuto ogni possibile sforzo, in sintonia con la Regione e altri Enti ed Associazioni anche private, per promuovere il progetto di sviluppo della Val Vissidena, una delle eccellenze territoriali ed ambientali del comprensorio, mediante la realizzazione di una sicura viabilità per il suo raggiungimento e la collocazione di strutture che la valorizzano;
 - nelle aree circostanti ai paesi sarà protratta l'attuazione di quegli interventi di manutenzione ambientale già intrapresi per il recupero del paesaggio e per renderlo più accogliente e decoroso;
 - saranno promosse iniziative idonee a rendere maggiormente fruibile il territorio mediante, ad esempio, un sistema di sviluppo di passeggiate: ne costituisce espressione l'iniziativa di ripristino della viabilità di collegamento della frazione Campolongo con quella di Costalissio, così che venga costituito un anello di congiunzione con la viabilità già esistente, di grande interesse per il turista e per il valligiano.
- Altri impegni dell'Amministrazione nel settore saranno quelli di attrezzare e curare gli spazi urbani, quali le isole ecologiche, per migliorare il decoro e l'accoglienza, di sensibilizzare la comunità alla raccolta differenziata, di migliorare la rete di illuminazione interna con particolare attenzione all'efficienza ed al risparmio energetico.

Nel settore assistenziale e della cura della persona:

- si riconosceranno dei bonus ai nuovi nati delle famiglie numerose;
- si costituirà un centro ricreativo per le persone anziane;
- si sosterranno i servizi alla persona delegati alla Comunità Montana

Nel settore dell'urbanistica ed energetico:

- sarà prestata attenzione per il potenziamento della centrale a biomasse, anche attraverso la costituzione di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica;
- la realizzazione di centrali idroelettriche sui torrenti Frison e Padola sarà un'operazione che consentirà dell'Ente di aumentare le proprie risorse e di destinarle ai bisogni della comunità;
- si procederà, con il BIM, all'elaborazione del progetto per la dotazione di una rete pubblica di gas G.P.L. nelle tre frazioni.

Nei rapporti con gli Enti sovra comunali sarà proseguito il proficuo interscambio progettuale già avviato con la Regione Veneto, la Provincia, il Consorzio B.I.M., la Comunità Montana e la Magnifica Comunità di Cadore. Si continuerà pure il fattivo e positivo dialogo intrapreso con le Regole.

Sarà cura dell'Amministrazione pure quella di unificare ulteriormente i servizi comunali attraverso forme di collaborazione e convenzioni intercomunali per garantire migliore qualità ed efficienza.

Nel settore delle attività produttive:

- si cercherà di trovare proposte indirizzate a garantire l'apertura e la riqualificazione delle diverse attività economiche;
- in collaborazione con le Regole si proporranno progetti legati alla filiera del legno;
- si cercherà di valorizzare ed incentivare l'artigianato locale sostenendo pure le attività commerciali e imprenditoriali presenti nel territorio, al fine di valorizzare le risorse presenti in loco e di promuovere le attività ancora operatine nella realtà locale.

Nel settore dei lavori pubblici e della viabilità:

- sarà primario il completamento dell'elisupeficie adibita al volo notturno;
- saranno completati tutti gli altri interventi pubblici in atto, tra i quali quello della riqualificazione dell'area del vecchio cimitero di Costalissio con la realizzazione di un'area di parcheggio a valle;
- la sistemazione dell'arredo urbano e l'esigenza della sicurezza lungo le strade sarà un altro importante obiettivo da perseguire.

Sono già state programmate le seguenti opere:

S. Stefano ⇒ 3° stralcio rifacimento marciapiedi – interventi lungo le Vie San Candido, Venezia, Piazzetta Tamber per complessivi €. 265.000,00 (€. 186.560,00 contributo regionale ed €. 78.440,00 Fondi Letta)

S. Stefano ⇒ 4° stralcio funzionale rifacimento marciapiedi per €. 300.000,00 con fondi propri

Casada ⇒ lavori di viabilità – progetto complessivo di €. 185.000,00 (€. 135.000,00 contributo regionale ed €. 50.000,00 mutuo c/ente)
e Costalissio

POLITICA DELLE ENTRATE

Il Piano Generale di Sviluppo viene elaborato prevedendo la sostenibilità economica, nel periodo considerato, delle scelte programmate dall'Amministrazione.

Sarà pertanto compito della parte politica e della struttura burocratica dell'Ente reperire i necessari mezzi per l'incremento delle risorse finanziarie.

Sarà pertanto compito dell'Amministrazione:

- incentivare la ricerca di risorse finanziarie che saranno messe a disposizione dalla legislazione dello Stato, della Regione e della Comunità Europea, potenziando la funzione di osservatorio e di monitoraggio delle opportunità finanziarie offerte dai vari soggetti pubblici e ricercando sinergie con i soggetti privati anche attraverso strumenti quali le sponsorizzazioni, le contribuzioni finalizzate e simili;

- sviluppare la capacità produttiva del patrimonio comunale;
- proseguire il cammino già intrapreso per il completamento delle centraline idroelettriche per il reperimento di entrate anche rilevanti che possono sostenere adeguatamente il bilancio.

Non avendo il Comune grandi possibilità di investimento con fondi propri, è costretto a ricorrere all'accensione di prestiti nel rispetto del limite imposto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, tenendo presente che tali somme avranno ripercussioni sui bilanci futuri.

POLITICA DELLA SPESA

Sul fronte della spesa diventa necessario monitorare la spesa corrente, compatibilmente agli aumenti inflattivi e ai rinnovi contrattuali.

L'impegno dell'Amministrazione sarà pertanto rivolto in particolare a monitorare la spesa di funzionamento dell'Ente con l'obiettivo di individuare gli sprechi.

Per le spese di investimento si procederà alla richiesta di finanziamento da Enti e istituzioni varie e l'Ente interverrà con accensione di prestiti relativamente ai cofinanziamenti richiesti.

OBIETTIVI DI INVESTIMENTO PER IL 2010

Per quanto riguarda la realizzazione del Piano Generale di Sviluppo, gli obiettivi precedentemente esposti saranno programmati ed attuati in considerazione dell'urgenza e della rilevanza strategica degli stessi. L'elemento discriminante per il raggiungimento degli obiettivi specifici riguarderà le coperture finanziarie mediante l'ottenimento di contributi e finanziamenti e l'accensione dei mutui di cofinanziamento.

Secondo questa logica, per l'anno 2010 è stata prevista la realizzazione dei seguenti INVESTIMENTI:

INTERVENTO: viabilità Casada e Costalissoio

MODALITA' di FINANZIAMENTO: contributo regionale e mutuo - **COSTO:** €. 185.000,00

STATO DELL'OPERA: fase progettuale

INTERVENTO: marciapiedi Via San Candido, Via Venezia e Piazzetta Tamber

MODALITA' di FINANZIAMENTO: contributo regionale e fondi "Letta" - **COSTO:** €. 265.000,00

STATO DELL'OPERA: fase progettuale